

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2026**

Perugia, 3 novembre 2025

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Perugia nominato per il quadriennio 2024/2027, nel rispetto del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Attività Contrattuale (in seguito RACAC) approvato il 11.03.2014 e della Legge Delega n.3/2018 per il riordino delle professioni sanitarie, è composto come segue:

Mario Cucchia, Presidente del Collegio

Marco Nardelli, membro effettivo

Anna Mordivoglia, membro effettivo

Samantha Migliorati, membro supplente

PREMESSO

che nella riunione del Consiglio Direttivo svoltasi il giorno 21 ottobre 2025 è stato approvato il bilancio di previsione 2026 e il 22 ottobre l'Organo di Revisione ha ricevuto:

- ✓ Il preventivo finanziario gestionale per l'anno 2026: Previsioni di competenza e di cassa delle Entrate e delle Uscite;
- ✓ Il quadro generale riassuntivo della Gestione Finanziaria per Competenza e per Cassa che include il Preventivo economico per l'anno 2026 (redatto ai sensi dell'art. 2425 codice civile);

E come allegati:

- ✓ La tabella dimostrativa del presunto avanzo di amministrazione al 31.12.2025 e del Fondo di cassa presunto al 31.12.2025;
- ✓ La relazione del tesoriere al bilancio di previsione dell'anno 2026.

L'Organo di Revisione, riunitosi in data 3 novembre 2025, esaminati i documenti ricevuti,

PRESENTA

l'allegato parere in ordine alla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2026.

Di seguito si riportano i dati sintetici del Preventivo Finanziario della gestione distinto in base alle previsioni di competenza e di cassa

Previsioni di competenza

ENTRATE

Entrate Correnti	€ 429.500	Uscite Correnti	€ 469.800
------------------	------------------	-----------------	------------------

Entrate in Conto Capitale	€ 0,00	Uscite in Conto Capitale	€ 13.000
Entrate per Partite di giro	€ 96.000,00	Uscite per Partite di giro	€ 96.000
Totale Entrate	€ 525.500	Totale Uscite	€ 578.800

Si evidenzia che fra le entrate correnti le entrate a carico degli iscritti ammontano a € 425.000
 Emerge un Disavanzo di competenza pari a € 53.300 che viene coperto con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto da esercizi precedenti.

Previsioni di cassa

Entrate Correnti	€ 429.900	Uscite Correnti	€ 445.146
Entrate in Conto Capitale	€ 0,00	Uscite in Conto Capitale	€ 3.000
Entrate per Partite di giro	€ 96.000	Uscite per Partite di giro	€ 105.500
Totale Entrate	€ 525.900	Totale Uscite	€ 553.646

Si evidenzia che fra le Entrate correnti le entrate a carico degli iscritti ammontano a € 425.400.
 Emerge un Disavanzo di cassa pari a € 27.746 che viene coperto con l'utilizzo dell'avanzo di cassa presunto da esercizi precedenti.

Il collegio dei Revisori, dopo avere verificato che:

- il bilancio di previsione è stato redatto nell'osservanza dei principi di redazione previsti dall'art. 2 del RACAC (veridicità, imparzialità, correttezza, attendibilità, significatività, chiarezza, pubblicità, coerenza, annualità, continuità, prudenza, costanza, universalità, integrità, unità, flessibilità, competenza finanziaria ed economica);
- che le previsioni di bilancio per il 2026 sono in linea con le entrate e le uscite degli anni precedenti e che si prevede una riduzione del disavanzo rispetto alle previsioni 2025;
- il preventivo finanziario gestionale è stato formulato a norma degli artt. 4, 5 e 6 del RACAC;
- il quadro riassuntivo della gestione finanziaria evidenzia sia le Entrate e le Uscite di competenza che le Entrate e le Uscite di cassa previste per il 2026 ai sensi dell'art. 8 del RACAC;
- Il Preventivo economico riclassifica le entrate e le uscite per competenza economica e nel rispetto dello schema previsto dall'art. 2425 c.c., con una significativa riduzione del disavanzo previsto dal bilancio di previsione per il 2025 a quello per il 2026, che passa da € -104.970 a € -44.800;
- la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto rappresenta l'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2025 per € 172.679,12 e il fondo di cassa presunto al 31/12/2025 per € 390.696,19;
- le partite di giro sono relative ad entrate e uscite che si effettuano per conto di terzi (come le

- ritenute erariali e previdenziali sugli stipendi) e che perciò costituiscono al tempo stesso un credito e un debito per l'ente e che pertanto devono essere equivalenti per competenza;
- la partite di giro per competenza danno saldo fra entrate e uscite pari a "zero";
 - è stato iscritto in bilancio nella parte "USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI" il Fondo spese impreviste per € 22.300= che, a norma dell'art. 7 del regolamento di contabilità, non eccede il limite del 5% delle spese correnti;
 - Il preventivo finanziario espone un Disavanzo di amministrazione iniziale pari ad € 53.300;
 - il preventivo finanziario NON rispetta il criterio di equilibrio o pareggio finanziario della gestione corrente, essendo preventivata una differenza negativa tra entrate correnti e spese correnti di € 53.300 e NON rispetta il criterio di equilibrio nel suo complesso dovendo finanziare con Avanzi di anni precedenti anche gli investimenti in conto capitale per € 13.000,00, di cui € 10.000,00 costituiscono un accontamento per l'acquisto della sede.
 - Il preventivo economico è redatto a norma dell'art. 2425 codice civile. Il risultato finanziario di competenza evidenzia un Disavanzo pari ad € 53.300,00 minore dell'avanzo economico presente nel preventivo economico pari ad € 44.800,00 frutto della eliminazione delle spese per acquisto di immobilizzazioni (di rilevanza solo finanziaria) pari a € 13.000 e l'inserimento degli ammortamenti per € 4.500 (di rilevanza solo economica). Il preventivo economico risulta pertanto riconciliato con il preventivo finanziario.

In merito allo squilibrio finanziario previsto, il bilancio di previsione 2026, come detto, evidenzia un disavanzo di gestione per l'anno 2026. Al fine di raggiungere l'equilibrio finanziario di parte corrente, si suggerisce di intervenire da un lato sul contenimento delle Uscite Correnti e/o sull'incremento delle Entrate Correnti, in particolare contenendo le uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi e individuando l'entità appropriata dell'importo della quota associativa richiesta agli iscritti.

Tuttavia, data la capienza degli Avanzi di gestione di anni precedenti, sia per competenza che per cassa, nel rispetto dell'art. 10 del RACAC, il Collegio esprime il proprio parere favorevole in ordine alla approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2026.

Il Collegio dei Revisori (Firmato digitalmente dal Presidente)

Mario Cucchia

Marco Nardelli

Anna Mordivoglia